



Ministero dell'istruzione e del merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TREPZZI POLO 1 – POLO 2
a Indirizzo Musicale**

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

Telefono e fax 0832/760243

e-mail leic8au00c@istruzione.it [posta certificata leic8au00c@pec.istruzione.it](mailto:posta_certificata_leic8au00c@pec.istruzione.it)

Viale Europa s.n.c.– 73019 TREPZZI (LE) – C.F. 93169610750

www.ictrepuzzi.edu.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE

PREDISPOSTO AI SENSI DEL D.I. 176/2022



(All. 3 al Regolamento di Istituto)

Approvato dal Collegio dei Docenti il 18.12.2024 con delibera n. 4

Adottato dal Consiglio di Istituto il 18.12.2024 con delibera n. 4

INDICE

Premessa	pag. 4
Art. 1 Offerta Formativa dell’Istituto	pag. 6
Art. 2 Organizzazione oraria dei Percorsi	pag. 6
Art. 3 Organizzazione delle lezioni e orari	pag. 6
Art. 4 Posti disponibili-Formazione delle classi	pag. 7
Art. 5 Iscrizione al Percorso a Indirizzo Musicale-Procedura	pag. 7
Art. 6 Articolazione della prova orientativo-attitudinale	pag. 7
Art. 7 Compilazione delle graduatorie	pag. 8
Art. 8 Partecipazione degli alunni alle diverse attività -manifestazioni	pag. 9
Art. 9 Doveri degli alunni	pag. 9
Art. 10 Sospensioni, anticipo e posticipo delle lezioni	pag. 9
Art. 11 Collaborazione dei genitori	pag. 10
Art. 12 Valutazione esami classe 3° - commissioni e sottocommissioni	pag. 10
Art. 13 Libri di testo	pag. 10
Art. 14 Utilizzo degli strumenti musicali	pag. 10
Art. 15 Indicazioni nazionali per l’insegnamento dello strumento musicale: Obiettivi di apprendimento (in uscita) al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado...	Pag. 10
Art. 16 Obiettivi Minimi Generali per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali	... Pag. 12
Art.17 Valorizzazione del merito degli alunni-Orchestre di rete e Percorso-Filiera musicale.....	pag.13
Art. 18 Referente/i del Percorso ad Indirizzo musicale-Coordinatore dei docenti di strumento.....	pag.13
Art. 19 Verticalità, Continuità e Orientamento Musicale d’Istituto	pag.14
Art. 20 Dipartimento di Strumento-Musica	pag. 14
Art. 21 Disposizioni finali	pag. 14

PREMESSA

Percorso a Indirizzo

Musicale inteso come

Continuità della Filiera degli studi musicali: Primaria-Secondaria di Primo grado con Percorso a Indirizzo Musicale, Liceo Musicale, AFAM

IL VALORE DELL'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

INDICAZIONI NAZIONALI DI STRUMENTO

(Estratto dall'Allegato A del D.I. 01/07/2022 n. 176)

A partire dalla classe prima dell'a.s. 2023-24, il Corso ad Indirizzo Musicale (attivo da oltre 20 anni) viene rinominato e convertito) in “Percorso a Indirizzo Musicale” secondo le Nuove disposizioni del presente D.I. 01/07/2022 n. 176 .

IL PRESENTE REGOLAMENTO SOSTITUISCE QUELLO PRECEDENTE

-Riflessioni sul nuovo D.I. da parte del CSPI:

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI), apprezzando l'elevato spessore culturale e disciplinare delle “*Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*” di cui all'Allegato A in oggetto, offre la seguente riflessione sul Percorso a Indirizzo Musicale: {l'Allegato A, in coerenza con le “*Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*”, esplicita la necessaria promozione della conoscenza e dell'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, in continuità con quanto previsto dal decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Quadro generale di riferimento

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero

dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la **costituzione di reti di scuole** e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite **collaborazioni** con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 2544, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Attraverso la **pratica strumentale**, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico- comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della **musica d'insieme**, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione inter-artistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli **obiettivi fondamentali** delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;

- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Art. 1 - Offerta Formativa dell'Istituto ADEGUAMENTO AL NUOVO D.I. 176/2022

Con la fusione dei due I.C. presenti nel territorio di Trepuzzi, avvenuta dall'anno scolastico 2024-25, il Percorso ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Primo grado confluisce nella nuova realtà educativa, organizzativa e progettuale dell'IC Polo1-Polo2 di Trepuzzi; esso, già attivo sin dall'anno scolastico 2002-2003 nell'ex I.C. "Tito Schipa - Polo 2", prevede le seguenti 4 cattedre/classi di Strumento Musicale: CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO, CHITARRA E PIANOFORTE.

La sede della scuola secondaria di viale Europa ha a disposizione per le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale aule dedicate per le lezioni di strumento, una sala prove/sala di registrazione (trattata acusticamente) dedicata alla memoria di un ex alunno "aula Lorenzo Risolo" per le prove d'orchestra; strumenti musicali (pianoforti e tastiere pesate; chitarre classiche, chitarra e basso elettrico; flauti traversi, clarinetti e piccolo mib; attrezzatura audio, casse, microfoni; strumenti ritmici e batteria; software e hardware per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio ecc.).

Art. 2-Organizzazione oraria dei Percorsi

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Le istituzioni scolastiche con percorsi a indirizzo musicale si impegnano ad acquisire la disponibilità di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste.

2.1 Costituzione dei percorsi

I percorsi a indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

2.2 Attività di insegnamento e orari

1. Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. **Per chi sceglie di frequentare il percorso a Indirizzo musicale il totale del curriculum scolastico è di 33 ore di cui 3 di strumento.**
2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
 - b) teoria e lettura della musica;
 - c) musica d'insieme.

I singoli gruppi di strumento vengono formati tenendo conto dei seguenti criteri elencati in ordine gerarchico:

- 1- attitudine per lo studio di un determinato strumento;
- 2- posti disponibili per strumento;
- 3- l'ordine di preferenza indicato dall'alunno in fase di iscrizione;
- 4- organica distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali.

Art. 3- Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale e orari

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Le lezioni del Percorso ad Indirizzo Musicale, con obiettivi e contenuti specifici per ogni strumento, si svolgono dal Lunedì al Venerdì in orario pomeridiano e prevedono la frequenza di tre ore settimanali distribuite su due pomeriggi; le quattro classi di strumento

attuano uno schema orario uguale durante la settimana, per un totale di diciotto ore per ciascuna cattedra (sei ore in prima, sei ore in seconda, sei ore in terza).

Art. 4- Posti disponibili-Formazione della classe

L'Istituto decide di indicare, prima delle iscrizioni, i posti disponibili per ogni strumento necessari alla formazione della classe prima a indirizzo musicale e comunica inoltre, con eventuale successivo aggiornamento, i posti che si siano eventualmente resi disponibili anche nelle altre classi a inizio del successivo anno scolastico.

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle stesse, previa apposita **prova orientativo-attitudinale** predisposta dalla scuola per quegli alunni che, all'atto dell'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare il Percorso a indirizzo musicale.

Il profilo in entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Art. 5 – Iscrizione e procedura per l'ammissione al Percorso ad Indirizzo Musicale

Chi sceglie il Percorso ad Indirizzo Musicale deve indicare un ordine di preferenza di tutti e quattro gli strumenti presenti, alternando gli strumenti a fiato (CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO) con quelli a corde-tasto (CHITARRA, PIANOFORTE).

Successivamente all'iscrizione, nei termini indicati dalla C.M. annuale sulle Iscrizioni, la scuola predispone una Prova orientativo-attitudinale per accedere alla quale non sono richieste abilità musicali specifiche pregresse.

5.1 Iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

1. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni (solitamente, al massimo, entro i quindici giorni successivi).

2. Una **commissione**, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

3. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili.

Art. 6- Articolazione e modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale; criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali;

La commissione utilizza i seguenti **CRITERI** per l'assegnazione dello strumento in base al **modello organizzativo adottato**:

- 1- attitudine per lo studio di un determinato strumento.
- 2- Posti disponibili per strumento.
- 3- l'ordine di preferenza indicato dall'alunno in fase di iscrizione.
- 4- organica distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali.

La Commissione adotta le seguenti **PROVE** uguali per l'orientamento di tutti i candidati; esse devono saggiare le capacità e le abilità dei candidati e avere carattere orientativo e non selettivo:

-Questionario conoscitivo, uguale per tutti gli strumenti, delle esperienze pregresse e delle motivazioni del singolo alunno riguardo alla scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale e dell'ordine degli strumenti.

-Prova sul senso ritmico e sul coordinamento motorio: riproduzione di dieci semplici sequenze ritmiche (con una e due mani) proposte dalla commissione, esecuzione di una Filastrocca ritmica.

-Prova sull'intonazione e la musicalità: discriminazione delle altezze dei suoni; esecuzione vocale di un semplice brano a scelta del candidato/a o proposto dalla commissione con l'ausilio del pianoforte.

-Idoneità fisica per la pratica dello strumento: (assegnazione strumento) valutazione delle abilità motorie, visive, uditive, di respirazione (per gli strumenti a fiato), di coordinamento e di concentrazione necessarie per suonare uno strumento; conformazione fisica generale adatta e specifica per ogni strumento e volontà di autodisciplina in modo da superare gli ostacoli nello studio.

Viene predisposta una **griglia di valutazione** ove vengono riportati i dati delle singole prove per ciascun alunno e per ogni strumento. Il punteggio è espresso in decimi e centesimi con una valutazione in tutti e quattro gli strumenti; l'assegnazione dello strumento avviene prendendo la media più alta ottenuta tra i quattro strumenti.

6.1- Modalità di svolgimento della prova orientativo- attitudinale per le alunne e gli alunni in situazione di disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato. La Commissione annota nel verbale d'esame di quali misure di legge lo studente si è avvalso per lo svolgimento della prova.

Al fine di una migliore inclusione degli alunni in situazione di disabilità e stranieri neo giunti in Italia si prevedono le seguenti figure e misure di supporto alla Commissione di strumento: 1) Per i casi dichiarati in condizione di disabilità e DSA, si prevede l'affiancamento alla commissione di un docente di sostegno con il quale si concorderanno eventuali prove dispensative e/o compensative in base al tipo di disabilità o difficoltà. 2) per i candidati stranieri, che non parlano l'italiano, con o meno in condizione di disabilità, DSA, si prevede l'affiancamento del docente di lingue e/o mediatore culturale.

Si precisa che, possibilmente, sarà ammesso un solo alunno con certificazione di disabilità per classe strumentale;

E' auspicabile organizzare l'orario del docente di sostegno anche sulle ore di strumento musicale al fine di aiutare l'alunno in condizione di DISABILITÀ nello studio di strumento.

Art. 7- Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

Gli elenchi degli alunni risultati idonei nei quattro strumenti saranno pubblicati all'albo. Per motivazioni didattiche, organizzative e di assetto organico, una eventuale richiesta di rinuncia alla frequenza al Percorso ad Indirizzo Musicale è ammessa **solo** per trasferimento in altro comune e/o per gravi e comprovati motivi di salute debitamente certificati, da cui emerga chiaramente la sopravvenuta impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per gli stessi motivi sopra citati, non saranno ammessi passaggi da uno strumento all'altro, né rinunce durante il triennio scolastico di riferimento. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle stesse, previa apposita **prova orientativo-attitudinale** predisposta dalla scuola per quegli alunni che, all'atto dell'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare il Percorso a indirizzo musicale.

Trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione degli esiti, l'elenco degli alunni con l'attribuzione dello Strumento assegnato sarà ritenuto definitivo. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro e/o di cambiare strumento per tutto il triennio. Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado diventando, **una**

volta scelto, materia curriculare ed obbligatoria nella frequenza delle lezioni pomeridiane.

Art. 8 - Partecipazione degli alunni a lezioni, concerti, rassegne, eventi musicali, collaborazioni in rete, manifestazioni culturali.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curricolo scolastico obbligatorio del Percorso ad Indirizzo Musicale. Le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare, le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola. La famiglia sarà avvisata in caso di eccessivo numero di assenze che concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo o la non ammissione agli esami al termine del Primo ciclo (cfr. Protocollo di valutazione).

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane. **Dopo tre assenze consecutive da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per il tramite del coordinatore della sezione musicale per informarle dell'accaduto e per chiedere le motivazioni.** Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Agli alunni iscritti al corso a indirizzo musicale, è richiesta una pratica costante dello strumento. Durante l'anno scolastico, sono previsti saggi, concerti, eventi musicali, collaborazioni in rete, manifestazioni culturali generalmente progettati dall'Istituto e/o da enti e associazioni del territorio nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico, per i quali si può prevedere una rimodulazione oraria settimanale funzionale anche alla organizzazione delle prove generali dell'orchestra.

L'attività concertistica si integra, spesso, con i progetti di rete trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Gli alunni, inoltre, vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra. La famiglia garantisce un comportamento corretto del proprio figlio, la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola che sono a tutti gli effetti orario scolastico. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Art. 9- Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme generali e di comportamento contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene, inoltre, richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, teoria e lettura musicale (Solfeggio) e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dello strumento, degli spartiti e del materiale funzionale, sia propri che quelli eventualmente forniti dai docenti e dalla scuola;
- Non cagionare danni agli strumenti e al materiale dei compagni;
- Partecipare con serietà e impegno alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Indossare pantaloni neri e camicia, nelle manifestazioni musicali;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;
- Giustificare le assenze effettuate durante le lezioni di strumento.

Art. 10 - Sospensioni, anticipo e posticipo delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico, in base agli impegni di servizio dei docenti (consigli di classe, scrutini, corsi di aggiornamento, ecc.) e/o la loro temporanea assenza, si possono determinare la sospensione

o la rimodulazione con anticipo e/o posticipo delle lezioni di strumento. Sarà cura dell'istituzione scolastica avvisare gli alunni e le famiglie, attraverso comunicazione agli alunni interessati da tale provvisoria e circostanziata eventuale modifica dell'orario.

Art. 11 - Collaborazione dei genitori

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta, per gli alunni, l'assunzione di specifici impegni e richiede un supporto anche da parte dei genitori, per la realizzazione di manifestazioni e concerti interni ed esterni all'Istituto. E' richiesta, quindi, la massima collaborazione da parte delle famiglie degli alunni, poichè eventuali ed ingiustificate assenze possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando anche un danno all'immagine dell'Istituto.

Art. 12 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite ed esami di classe 3[^]

La lezione individualizzata di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. Il docente di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. In sede di esame di licenza, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, l'alunno deve saper eseguire un brano scelto tra diversi generi, epoche, aree geografiche, stili e difficoltà tecniche collocandoli consapevolmente nell'ambito storico-geografico di appartenenza. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 13 - Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento di strumento musicale che è individualizzata, i docenti generalmente non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme (orchestra e coro), trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente in base alle peculiarità tecniche degli alunni delle classi, essi saranno forniti agli alunni in copia fotostatica e/o attraverso i canali digitali scolastici (Gsuite for education, Classroom, ecc.).

Art. 14 - Utilizzo degli strumenti musicali

Gli alunni, entro il primo mese del primo anno, dovranno dotarsi sia dello strumento musicale per lo studio giornaliero che del materiale funzionale allo studio (metodi, spartiti musicali, leggio, accessori vari funzionali ad ogni singolo strumento, ecc.).

In casi eccezionali, nell'ambito del numero limitato di strumenti a disposizione della scuola, è possibile fare richiesta scritta e motivata al DS (modulo predefinito) per usufruire del comodato d'uso gratuito di uno strumento (da pochi mesi a tutto il triennio). Lo strumento eventualmente concesso deve essere tenuto nelle migliori condizioni possibili e, a fine anno e al termine della frequenza della scuola secondaria di primo grado, deve essere restituito integro, così come affidato; ogni intervento di manutenzione dovuto al normale utilizzo e/o alla mancata cura è a carico delle famiglie (esclusi piccoli interventi risolutivi, da parte del docente di riferimento).

Art. 15 Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale: Obiettivi di apprendimento (in uscita) al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado:

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;

- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale.
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

-creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTO- SCRITTURA

-conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).

Gli obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di Strumento vengono **specificati ulteriormente** - per quanto riguarda la produzione - tenendo conto delle **peculiarità** legate allo studio **dei diversi strumenti** musicali, suddivisi in **cinque famiglie**: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.

Strumenti a fiato (clarinetto e flauto)

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro del bocchino (flauto); impostare e rafforzare il labbro in rapporto all'uso dell'ancia (strumenti ad ancia);
- acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;
- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- staccato e legato; variazioni dinamiche e agogiche.

Strumenti a tastiera (pianoforte)

- acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5 dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave) (pianoforte);
- acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale (pianoforte);
- avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;
- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;
- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento (pianoforte);
- saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture (pianoforte).

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Strumenti a corde pizzicate (chitarra)

- eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
- utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia (chitarra);
- sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento;
- conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi (chitarra);
- individuare autonomamente la preparazione in anticipo e simultanea di tutte le dita necessarie (arpa); conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barré;
- acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse (chitarra);

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche

Art. 16 OBIETTIVI MINIMI GENERALI per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

-Leggere, riconoscere ed utilizzare attraverso lo strumento le note musicali, le principali figure di valore (semibreve, minima, semiminima e croma) e le relative posizioni allo strumento nelle caratteristiche fondamentali dell'altezza, dell'intensità, del timbro con una intonazione di base.

-Leggere, riconoscere e copiare brevi sequenze ritmiche e/o melodiche dettate alla lavagna e o presenti in formato digitale.

-Partecipare, secondo le proprie potenzialità sviluppate allo strumento, a esecuzioni individuali e collettive di semplici brani strumentali e vocali attraverso una corretta tecnica esecutiva allo strumento

e una corretta intonazione della voce (anche con l'ausilio di facili strumenti ritmico-melodici Orff).

-Utilizzare schemi e mappe, cartacee e in formato digitale per memorizzare meglio le informazioni sullo strumento.

-Utilizzare lo strumento in modo semplice e appropriato eseguendo semplici esercizi e melodie attraverso la tecnica di base acquisita durante il percorso di studi effettuato.

Art. 17- Valorizzazione del merito degli alunni-Orchestre di rete e Percorso-Filiera musicale.

INDIRE

eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

I Poli ad orientamento artistico e performativo investono un ruolo fondamentale per lo sviluppo di progetti dedicati ai temi della creatività. La collaborazione con i Poli costituisce per i percorsi a indirizzo musicale un momento importante di co-progettazione per la realizzazione di azioni che interessino, oltre alla musica, anche le altre espressioni artistiche.

Il Percorso a Indirizzo Musicale può in tal senso realizzare accordi di rete, protocolli, convenzioni con realtà che operano in campo musicale (reti smim, licei mus, conservatorio, enti musicali 3° settore, associazioni bandistiche, corali, culturali, volontariato ecc.).

Gli alunni che nel corso del triennio si saranno distinti per gli ottimi risultati raggiunti nello studio dello strumento e in eventuali concorsi musicali, per aver dimostrato impegno nello studio e correttezza nel comportamento, saranno inoltre indicati, nell'ottica della valorizzazione del merito, quali componenti **dell'Orchestra Provinciale di Rete "Insieme ...in Concerto" (Lecce) e in altre reti alle quali l'Istituto partecipa** e che vedano coinvolte in co-progettazione le Scuole secondarie di primo grado ad Indirizzo musicale, i Licei musicali e il Conservatorio musicale della provincia di Lecce e del Salento in quella che è la **Filiera degli studi musicali** (scuole primo ciclo, secondo ciclo e AFAM).

La scuola si riserva di poter partecipare Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale quale importante momento di co-progettazione nel campo del espressioni artistiche.

A tal proposito, la documentazione e i video delle attività realizzate dal Percorso ad Indirizzo Musicale verranno inviate **ad INDIRE (art.11) che ha il compito di raccogliere, documentare e diffondere le Buone Pratiche dei percorsi a Indirizzo Musicale delle istituzioni scolastiche** (settimana nazionale della Musica, ecc. ed altre attività proposte dal Comitato Nazionale della Musica) come avviene ormai da diversi anni ormai per la nostra istituzione scolastica e per le reti provinciali ed extra-provinciali cui partecipa.

Art. 18– Docente/i Referente/i Coordinatore del Percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA, si adopera per il buon funzionamento del Percorso in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola. Cura inoltre i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti-attività inerenti l'Indirizzo musicale, sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e ne verifica l'efficienza dopo ogni manifestazione.

Il docente referente individuato tra i docenti di strumento, svolge i seguenti compiti:

- Coordinamento didattico - organizzativo delle attività musicali;
- Coordinamento delle attività musicali interne dell'Istituto in collaborazione con i docenti di strumento e delle altre discipline;
- Incontri informativi con le famiglie per la presentazione del PTOF/Percorso I.M. della scuola e

per le attività di orientamento in ingresso;

- Supporto alla Commissione Curricolo Verticale/Nuove Indicazioni per il curricolo;
- Coordinamento con l'Amministrazione scolastica, per gli adempimenti relativi alle prove attitudinali e alle iscrizioni al percorso;
- Cura e redazione dei verbali; Gestione della documentazione del Percorso a Indirizzo Musicale .
- Informativa massmediale e grafica delle iniziative e degli eventi musicali in Coordinamento con le FF.SS. al PTOF;
- Rendicontazione al Collegio su: riunioni, modalità, procedure organizzative, durata e realizzazione delle attività-concerti delle reti.

Tra i docenti di strumento viene inoltre individuato un altro docente referente per le attività delle reti musicali esterne che comportano riunioni e attività organizzative e didattiche impegnative.

Art. 19 - Verticalità, Continuità e Orientamento Musicale d'Istituto, nell'ambito dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa: progetti musicali.

Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Il regolamento potrà prevedere forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale nella scuola primaria, come previsto da DM 8/11. Nell'ambito della propria autonomia didattico- organizzativa e dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo Polo1-Polo 2 di Trepuzzi attiva un percorso didattico di verticalità, continuità e orientamento musicale fra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) attraverso progetti musicali d'Istituto (Filiera musicale interna, di base). Queste attività musicali d'Istituto permettono di sviluppare in modo efficace e continuativo, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, fino alla Scuola Secondaria di I grado, la diffusione della musica quale fattore educativo-culturale di grande importanza per la società. E' richiesta, a tal proposito, una attiva e fattiva collaborazione organizzativa e didattica da parte di tutta la comunità educante dell'Istituto.

Orientamento per le classi quinte di scuola primaria:

Attraverso il Progetto dei docenti di strumento musicale con le classi quinte della scuola primaria, vengono predisposti diversi incontri di familiarizzazione musicale allo scopo di presentare e far conoscere agli alunni i quattro strumenti presenti nel Percorso ad indirizzo musicale fornendo agli alunni interessati maggiore consapevolezza nell'orientamento sul percorso di studi da effettuare nella scuola secondaria di primo grado e nella scelta dell'ordine di preferenza degli strumenti.

Art.20 DIPARTIMENTO Strumento-Musica (art. 1 comma 2 del D.I. e Allegato A)

Al fine di realizzare l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, all'insegna della piena collaborazione e della co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, viene istituito il dipartimento di strumento musicale-musica.

Art. 21 - Disposizioni finali

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Regolamento possono essere apportate dal Consiglio d'Istituto, previa acquisizione del parere del Collegio dei docenti e quello dei docenti di strumento. Per quanto non previsto in questo regolamento si fa riferimento ai protocolli specifici adottati dell'istituzione scolastica.